



**Comune di
CAPRESE MICHELANGELO**

Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 61 del 10/10/2025

OGGETTO: Approvazione progetto esecutivo “**Riqualificazione dei Centri Commerciali Naturali**”
- accordo di cooperazione con i comuni di Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve S.Stefano e Sestino per l’azione OP5, Azione e sub azione: FESR OP5 SUB-AZIONE 5.2.1.3; Sub-Azione “Micro-infrastrutturazione per l’attrattività di attività produttive - CUP:D47H24001930006

Oggi 10.10.2025, alle ore 14:10, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale

Presiede la seduta La Sig.ra MARIDA BROGIALDI nella sua qualità di Sindaco.

FATTO L’APPELLO NOMINALE RISULTANO PRESENTI ED ASSENTI I SIGNORI:

			PRESENTE	ASSENTE
Brogialdi Marida	Sindaco		X	
Acquisti Paolo	Assessore		X	
Simone Antonio Palermo	Assessore		X (on-line)	

Presenti n. 3 Assenti n. 0

Assiste, in modalità online, il Dott. Angelo Capalbo, Segretario Comunale incaricato di redigere il presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell’argomento indicato in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Marida Brogialdi

Il Segretario Comunale

Dott. Angelo Capalbo

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Caprese Michelangelo, 19/02/2026

Il Segretario Comunale
Dott. Angelo Capalbo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO IN DATA ODIERNA E VI RIMARRA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.124, COMMA 1, DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267.

Caprese Michelangelo, 19/02/2026

Il Segretario Comunale
Dott. Angelo Capalbo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata comunicata con lettera prot. n. 719 del 19/02/2026 ai Sig.ri capigruppo consiliari;

- è divenuta esecutiva:

- per decorrenza di dieci giorni dalla sua pubblicazione e ciò ai sensi del 3° comma dell'art.134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267.

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, 4° comma, decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267).

- Caprese Michelangelo, li 19/02/2026

Il Segretario Comunale
Dott. Angelo Capalbo

VISTO:

- il quadro regolamentare europeo che disciplina i fondi strutturali e d'investimento per la programmazione 2021-2027, in particolare:
 - il Regolamento (UE) 2021/1060 che approva le disposizioni comuni;
 - il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
 - il Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
 - il Regolamento (UE) 2021/1139 con il quale viene istituito il Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura (FEAMPA);
- il Regolamento (UE) 2021/2115 recante norme sul sostegno ai piani strategici della politica agricola comune (PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il preambolo del Regolamento specifico FESR 2021/1058 il quale prevede che il fondo sia utilizzato per affrontare i problemi delle zone che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici, compreso il declino demografico, e che, allo scopo di massimizzare il contributo volto ad affrontare più efficacemente le sfide economiche, demografiche, ambientali e sociali in tali zone, le azioni nel settore dello sviluppo territoriale si basino su strategie territoriali integrate;
- l'Accordo di Partenariato Italia per la politica di coesione europea 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che conferma l'approccio della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) per promuovere "lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane" in attuazione dell'Obiettivo Specifico OS 5.2 previsto dal Regolamento (UE) 2021/1058;
- la delibera CIPESS del 2 agosto 2022 n.41, pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 28/11/2022, ad oggetto "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell'art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021";
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 della Regione Toscana, adottato con delibera di Giunta regionale 7 dicembre 2022, n.1392, che individua tra le priorità strategiche delle politiche regionali quella di "Promuovere la coesione territoriale e i luoghi della Toscana diffusa", rafforzando l'attenzione sulle aree interne per rilanciare uno sviluppo maggiormente equilibrato del territorio regionale;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 75 dell'8 settembre 2022, in particolare il Progetto Regionale 27 "Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani)" - Obiettivo 4. "Strategia regionale per le aree interne: sostenere le strategie territoriali espresse a livello locale e l'intervento dei fondi europei a favore dei comuni toscani classificati "area interna";
- il Programma regionale Toscana "PR FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale con Delibera n.1173 del 17 ottobre 2022;
il Programma regionale Toscana "PR FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.6089 del 19/08/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale di cui alla Delibera n.1016 del 12 settembre 2022;

- il "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" approvato con la Delibera di Giunta Regionale n.1534 del 27 dicembre 2022, quale strumento operativo regionale attuativo del Piano nazionale strategico della PAC;
- il PR FESR 2021-2027 che individua la Priorità 4 "Coesione territoriale e sviluppo locale integrato" e, in particolare, l'Obiettivo Specifico OS 5.2 per lo sviluppo integrato e inclusivo a livello locale delle aree diverse da quelle urbane, da attuare mediante strategie territoriali, quali strumenti di governance multilivello sviluppati attraverso intese locali, che coinvolgano attivamente gli attori del territorio;
- che all'attuazione delle strategie territoriali integrate definite nell'OS 5.2 contribuiscono azioni specifiche previste nell'ambito di altre Priorità del PR FESR e del PR FSE+, e che è previsto il coordinamento e l'integrazione con interventi sostenuti dal FEASR e, ove di interesse, del FEAMPA;

DATO ATTO:

- che la SNAI ha posto specifica attenzione a quei territori, prevalentemente montani e rurali, caratterizzati da fenomeni di spopolamento e distanti dai centri urbani con la relativa offerta di servizi, classificati appunto come "aree interne" ed oggetto di apposita mappatura nazionale. L'obiettivo ultimo della strategia è il riequilibrio demografico, facendo leva sul miglioramento dei servizi (prioritariamente istruzione, salute e mobilità) e sulla creazione di nuove opportunità di lavoro;
- che l'Accordo di partenariato 2021-2027, relativamente alle aree interne, ha provveduto a:
 - aggiornare la mappatura nazionale di riferimento per il ciclo 2021-2027;
 - stabilire che il metodo di intervento sostenuto dai Fondi (FESR e FSE+) si fonda sull'attuazione di strategie territoriali (ST) con corrispondenti progetti integrati d'area definiti da coalizioni locali, secondo quanto già sperimentato dalla SNAI nel 2014-2020, e che agli obiettivi delle ST contribuiranno il FEASR e il FEAMPA nonché risorse nazionali dedicate;
 - confermare la governance multi-livello della SNAI (Stato, Regioni e Associazioni di Comuni), con il rinnovato impegno alla semplificazione delle procedure e al rafforzamento delle capacità amministrative e tecniche locali e delle associazioni di Comuni e con il coordinamento strategico del Comitato Tecnico Aree Interne;
- che la Delibera di Giunta Regionale n.199 del 28 febbraio 2022 ad oggetto "Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali" prevede di proseguire il sostegno alle tre Aree pilota individuate nel ciclo 2014-2020 e di estendere l'opportunità del finanziamento a nuove Aree da individuare, e che una volta definite le Aree eleggibili alla SNAI le coalizioni locali, con il coordinamento della Regione, elaborino una prima stesura delle strategie territoriali, accompagnate da una proposta del sistema di governance locale;
- che nel Dossier, allegato A alla DGR n.690/2022, sono individuate le 6 Aree interne del ciclo 2021-2027 nelle quali sostenere le strategie territoriali integrate definite a livello locale, e che tra queste vi sono 3 Aree pilota SNAI 2014-2020 ("Casentino e Valtiberina"; "Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese"; "Valdarno - Val di Sieve, Mugello e Val Bisenzio") e 3 nuove Aree interne situate nella Toscana centro-meridionale ("Amiata Valdorcia – Amiata grossetana – Colline del Fiora"; "Valdera – Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse"; "Valdichiana Senese"), per un totale di 115 Comuni coinvolti;
- che il modello di intervento della SNAI, assunto nella programmazione 2021-2027 per l'attuazione dell'obiettivo specifico OS e.2 del FESR nell'ambito dell'OP5 "Un'Europa più vicina ai cittadini", richiede agli enti delle aree coinvolte, in particolare a Comuni ed Unioni di Comuni, di avviare/rafforzare processi di cooperazione istituzionale, per lo sviluppo e l'attuazione di strategie territoriali condivise a scala sovracomunale, basate su un approccio integrato multi-settoriale;
- che la Delibera di Giunta Regionale n.1476 del 19 dicembre 2022 approva l'Allegato A contenente il testo aggiornato e integrato degli elementi essenziali per l'elaborazione delle strategie territoriali preliminari in Aree interne, in sostituzione dell'Allegato B alla DGR n.690 del 20 giugno 2022, e

l'Allegato 1 nel quale sono esplicitati gli interventi sostenuti a valere sulle Sub-Azioni dell'Obiettivo Specifico OS 5.2 del PR FESR 2021-2027;

- che ai sensi della citata DGR n.1476/2022 il percorso negoziale per la definizione delle strategie territoriali si sviluppa in due fasi, ovvero una prima fase di “elaborazione preliminare” ed una seconda di “elaborazione definitiva” delle strategie territoriali, in cui la prima fase è finalizzata alla condivisione preliminare del quadro strategico, alla elaborazione ed alla presentazione alla Regione di una prima proposta di strategia territoriale accompagnata dalla proposta del sistema di governance che ciascuna coalizione locale intende adottare, ed ha lo scopo di verificare i contenuti minimi richiesti dai Regolamenti europei nonché il rispetto dei criteri di valutazione delle strategie approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR;
- che con il Decreto Dirigenziale n. 3419 del 22/02/2023, pubblicato su BURT n.10 parte III del 8 marzo 2023, è stato approvato l'avviso di Manifestazione di interesse per la presentazione di strategie territoriali in aree interne che ha avviato la prima fase del procedimento fissando il termine di presentazione delle domande entro il 31 maggio, poi prorogato al 31 luglio 2023;
- che tutte le sei aree hanno presentato le strategie preliminari territoriali in risposta all'avviso e che hanno sottoscritto rispettivamente per ciascuna area un Protocollo d'Intesa nel quale si individua l'ente capofila e si stabilisce la governance locale;
- che ai sensi dell'art 7 dell'Avviso, all. 1 decreto dirigenziale n. 3419/2023, le strategie territoriali preliminari delle sei aree interne sono state valutate da una Commissione tecnica appositamente costituita (DGR n. 16052/23), secondo le procedure previste dal suddetto articolo;
- che una volta conclusa la valutazione, è stata trasmessa una relazione istruttoria alla Giunta regionale al fine di approvare le proposte di strategia ammesse alla seconda fase con la ripartizione delle risorse;
- che con delibera di Giunta n. 94/2024 sono state approvate le sei strategie preliminari territoriali, che nell'all.1 sono riportati gli indirizzi e le raccomandazioni espresse dalla Commissione tecnica per ciascuna area e che nell'all. 2 è contenuta la rideterminazione con conseguente ripartizione delle risorse per ogni area;
- che con tale atto si intende avviata la seconda fase del procedimento di elaborazione delle strategie territoriali delle aree interne e che in coerenza con il percorso tracciato con la deliberazione di Giunta n. 1476/22, la selezione degli interventi candidati al finanziamento del FESR e FSE+ avverrà tramite procedura negoziale tra Regione e Coalizioni locali, applicando i criteri di selezione dei rispettivi programmi, ad eccezione delle azioni che dovranno rispettare le norme sugli aiuti di Stato in base alle quali la selezione dovrà avvenire tramite bando, dedicati o ordinari con riserva di risorse;

VISTA la necessità di assolvere al prerequisite istituzionale della gestione associata dichiarando che:

- il percorso dell'associazionismo tra i comuni dell'area nasce con la L.R. N. 40/2001 che metteva a disposizione incentivi a favore dei comuni per le gestioni associate;
- la necessità di associare le funzioni ed i servizi tra i comuni dell'area Casentino Valtiberina nasce prima della SNAI, quando nel 2012, dal superamento delle Comunità Montane, si sono costituite due Unioni dei Comuni: l'Unione dei Comuni Montani del Casentino e l'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana;
- l'attivazione delle funzioni fondamentali con delega alle Unioni ha interessato, oltre tutti i Comuni obbligati, anche alcuni Comuni non obbligati quale segno di una forte propensione all'associazionismo: all'Unione del Casentino hanno aderito i Comuni di Castel Focognano e Poppi, mentre all'Unione della Valtiberina hanno aderito i Comuni di Sansepolcro e Anghiari;
- i comuni non aderenti alle Unioni dei Comuni (Bibbiena, Pratovecchio-Stia e Pieve Santo Stefano) hanno attive convenzioni con le Unioni per l'esercizio associato di funzioni, tra le quali l'“Attività di pianificazione, di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi” e i “Servizi in materia statistica”, entrambe funzionali alla strategia rispettivamente per la salvaguardia dell'assetto e della

tutela del territorio e del monitoraggio degli indicatori e dei risultati che si intende raggiungere con gli interventi proposti in strategia.

RISCONTRATO che al fine di partecipare all'avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di strategie territoriali preliminari per l'area interna "Casentino Valtiberina" è intervenuta l'intesa fra tutti i Comuni dell'area stessa che costituiscono la coalizione locale cui spetta l'elaborazione e la successiva attuazione della strategia che sarà elaborata;

Che in proposito è stato definito di comune accordo il relativo protocollo di intesa con cui definire il sistema di governance nonché le modalità di elaborazione e successiva attuazione della strategia e che lo stesso è stato approvato con i seguenti atti:

- Delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino n. 68 del 26 luglio 2023
- Delibera di Giunta dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana n. 84 del 14 luglio 2023
- Delibera di Giunta del Comune di Bibbiena n. 114 del 26 luglio 2023
- Delibera di Giunta del Comune di Pratovecchio Stia n. 79 del 25 luglio 2023
- Delibera di Giunta del Comune di Pieve Santo Stefano n. 55 del 8 luglio 2023

CONSIDERATO:

- che al fine di elaborare la strategia territoriale definitiva per l'area interna "Casentino-Valtiberina" è necessario acquisire le indicazioni e le valutazioni espresse all'interno dell'allegato n° 1A della delibera 94/24, tra le quali in particolare le modalità di governo dell'area e modello di gestione della strategia territoriale (di cui ai punti 2.1 e 2.2 dell'allegato 1A della sopracitata delibera);
- che al fine di consentire il raggiungimento degli esiti attesi della strategia territoriale, il presente protocollo e la struttura di governance dell'area, così come disciplinata, avranno una durata pari a tutto il periodo di attuazione della strategia, ovvero dalla fase negoziale per la definizione con l'individuazione degli interventi, alla sottoscrizione dell'accordo di finanziamento tra Regione e Area (ITI), fino alla completa realizzazione e rendicontazione dei progetti.

DATO ATTO che il Comune di Monterchi ha le progettualità in questo sub intervento dell'OP5:

Azione e sub azione: FESR OP5 SUB-AZIONE 5.2.1.3; Sub-Azione "Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive"

Titolo: Riqualficazione dei Centri Commerciali Naturali

Comuni coinvolti: Comune di Monterchi (capofila), Comune di Pieve S. Stefano (partner), Comune di Badia Tedalda (partner), Comune di Caprese Michelangelo (partner), Comune di Sestino (partner)

Importo complessivo: euro 696.655,00 di cui finanziato euro 626.989,50 di cui coperto con risorse comunali euro 69.665,50

- **Importo del Comune di Badia Tedalda:** 127.726,16 €; di cui finanziato 114.953,54 €; di cui coperto con risorse comunali 12.772,62 €
Descrizione: lotto funzionale n.1
- **Importo del Comune di Caprese Michelangelo:** 134.296,87 €; di cui finanziato 120.867,18 €; di cui coperto con risorse comunali 13.429,69 €
Descrizione: lotto funzionale n.2
- **Importo del Comune di Monterchi:** 140.337,10 €; di cui finanziato 126.303,39 €; di cui coperto con risorse comunali 14.033,71 €
Descrizione: lotto funzionale n.3
- **Importo del Comune di Pieve S.Stefano:** 162.342,24 €; di cui finanziato 146.108,01 €; di cui coperto con risorse comunali 16.234,23 €
Descrizione: lotto funzionale n.4
- **Importo del Comune di Sestino:** 131.952,62 €; di cui finanziato 118.757,36 €; di cui coperto con risorse comunali 13.195,26 €
Descrizione: lotto funzionale n.5

PRESO ATTO della propria deliberazione n. 74 del 17/10/2024 di approvazione dello schema di cooperazione per l'attuazione degli interventi in oggetto;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 76 del 17/10/2024 di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica per Riqualficazione dei Centri Commerciali Naturali per l'intervento da realizzarsi nel territorio comunale di Caprese Michelangelo denominato "Rigenerazione urbana dell'accesso al castello nel centro storico del Capoluogo"

VISTO il progetto di esecutivo alla "Riqualficazione dei Centri Commerciali Naturali" di cui all'accordo di cooperazione con i comuni di Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve S.Stefano e Sestino per l'azione OP5, Azione e sub azione: FESR OP5 SUB-AZIONE 5.2.1.3; Sub-Azione "Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive" e suddiviso in cinque lotti funzionali:

• Lotto funzionale 1 - Comune di Badia Tedalda	€ 127.726,16
• Lotto funzionale 2 - Comune di Caprese Michelangelo	€ 134.296,87
• Lotto funzionale 3 - Comune di Monterchi	€ 140.337,10
• Lotto funzionale 4 - Comune di Pieve S.Stefano	€ 162.342,24
• Lotto funzionale 5 - Comune di Sestino	<u>€ 131.952,62</u>
Importo complessivo	€ 696.655,00

e composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione;
2. Inquadramento;
3. Elaborati grafici;
4. Calcolo sommario della spesa;
5. Quadro economico;
6. Crono programma.
7. Tabella 1 - Verifiche e controlli da condurre Ex-Ante per garantire il principio del DNSH
8. Piano di manutenzione;

VISTO il verbale di validazione di cui all'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., a firma del RUP del comune capofila;

VISTO il D. Lgs. 31.03.2023, n. 36 e ss.mm.ii.;

VISTO il T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs.241/1990 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente riportate

- 1) di **PRENDERE ATTO** ed **APPROVARE**, in linea tecnica come comune partner, il progetto di fattibilità tecnico economica "Riqualficazione dei Centri Commerciali Naturali" di cui all'accordo di cooperazione con i comuni di Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve S.Stefano e Sestino per l'azione OP5, Azione e sub azione: FESR OP5 SUB-AZIONE 5.2.1.3; Sub-Azione "Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive" e costituito da cinque lotti funzionali:

- Lotto funzionale 1 - Comune di Badia Tedalda
- Lotto funzionale 2 - Comune di Caprese Michelangelo
- Lotto funzionale 3 - Comune di Monterchi
- Lotto funzionale 4 - Comune di Pieve S.Stefano
- Lotto funzionale 5 - Comune di Sestino

2) di **DARE ATTO** che i singoli stralci funzionali prevedono rispettivamente le seguenti spese complessive, come dettagliate nel quadro economico, allegato al presente provvedimento:

- **Lotto funzionale 1 - Comune di Badia Tedalda**
 - Lavori € 110.228,71
 - Somme a disposizione € 17.497,45
 - Sommano € 127.726,16**
- **Lotto funzionale 2 - Comune di Caprese Michelangelo**
 - Lavori € 115.397,71
 - Somme a disposizione € 18.899,16
 - Sommano € 134.296,87**
- **Lotto funzionale 3 - Comune di Monterchi**
 - Lavori € 125.300,99
 - Somme a disposizione € 15.036,12
 - Sommano € 140.337,11**
- **Lotto funzionale 4 - Comune di Pieve S.Stefano**
 - Lavori € 138.000,00
 - Somme a disposizione € 24.342,24
 - Sommano € 162.342,24**
- **Lotto funzionale 5 - Comune di Sestino**
 - Lavori € 102.156,27
 - Somme a disposizione € 29.796,35
 - Sommano € 131.952,62**

Importo complessivo progetto € 696.655,00

- 3) di prendere atto della nomina del responsabile unico del procedimento il geom. Stefano Romolini, dipendente del Comune di Monterchi, in qualità di comune capofila, a cui competono tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;
- 4) di trasmettere al comune di Monterchi (Capofila), Badia Tedalda, Pieve S.Stefano e Sestino la presente deliberazione per la relativa presa d'atto e approvazione di competenza;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L. n. 267/2000, per poter dare avvio con tempestività ai progetti.

Si esprime parere favorevole ex art 49 D.Lgs. 267/2000
IL TECNICO C/LE IL SEGRETARIO